

50 enario della morte di
Carl Gustav Jung

Letture scenica
e dibattito:

UN PO' DI RUMORE PER SVEGLIARE CHI DORME

**Teologia,
psicanalisi
e cucina
nella amicizia
epistolare
fra C.G. Jung e
padre White.**

Con la partecipazione
di Luigi Zoja
e Roberto Scarpa

Voci fuori scena:
Enrico Moretti,
Eva Pattis Zoja

Moderatore:
Fabio Merlini

Sabato 14 maggio
2011 ore 17
Monte Verità, Sala Balint
Ascona

Entrata libera
informazioni e iscrizioni
Fondazione Eranos
Via Baraggie 3
6612 Ascona
info@eranosfoundation.org

Le lettere scambiate tra Jung e il domenicano inglese padre Victor White costituiscono, insieme al *Libro Rosso*, la seconda grande pubblicazione della Philemon Foundation, incaricata di curare gli inediti di Jung. Il carteggio va dal 1945 al 1960, delineando uno dei più luminosi, tragici e misconosciuti incontri del XX secolo.

Vediamo un pensiero laico ed uno religioso avvicinarsi gradualmente, al punto da dibattere sullo stesso terreno e quasi con le stesse categorie.

Questa apertura costa a White la diffidenza della Chiesa e un lungo esilio dall'Europa.

Ma la sintonia così pagata si rompe irrimediabilmente quando Jung pubblica *Risposta a Giobbe*.

Il domenicano ha ormai perso le certezze del religioso tradizionale e, per quanti sforzi faccia, anche la fiducia nel maestro, quando una malattia gli toglie prematuramente la vita. Chi conosce Jung coglie anche un aspetto paradossale.

Come avvenne con molti discepoli, e in particolare con Sabine Spielrein, il pensiero del maestro aveva anche un immenso potere seduttivo, alle cui conseguenze le parti in causa non erano preparate e che non potevano completamente sopportare.